

**Verbale del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Napoli
“Parthenope”
seduta straordinaria del 17 gennaio 2018**

Il giorno mercoledì 17 gennaio 2018, alle ore 12,30, si è riunito, in seduta straordinaria, presso l’Aula Consiliare, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, regolarmente convocato, con nota prot. n. 2.792/O.C. del 12.01.2018 per procedere all’esame degli argomenti iscritti al seguente

O.d.G.:

OMISSIS

- 2. REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO;**
- 3. DOCUMENTO DI POLITICHE E PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI ATENEO ANNO 2018;**
- 4. ATTIVAZIONE NUOVI CORSI DI STUDIO A.A. 2018/19;**

OMISSIS

Risultano presenti oltre al Rettore, Prof. Alberto Carotenuto, Presidente, al Direttore Generale, Dott. Mauro Rocco, Segretario, al Pro-Rettore Vicario, Prof. Federico Alvino e al Presidente della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, Prof. Francesco Calza: Prof. Vito Pascazio, Prof. Antonio Garofalo, Prof. Riccardo Marselli, Prof. Claudio Porzio, Prof. Ugo Grassi, Prof. Giorgio Budillon, Prof. Andrea Soricelli, Prof.ssa Maria Rosaria Carillo (dalle ore 12,40), Prof.ssa Giuliana Valerio, Prof.ssa Elisabetta Marzano, Prof. Salvatore

Aceto di Capriglia, Prof.ssa Adele Parmentola, Dott. Paolo Mazzocchi, Dott.ssa Filomena Mazzeo, Sig. Manuel Melandri, Dott.ssa Angelina Cirillo, Dott. Andrea D'Angelo.

È assente la Prof.ssa Maria Ferrara.

Partecipa all'adunanza, in qualità di Pro-Rettore delegato agli Affari Giuridici e Istituzionali di Ateneo, la Prof.ssa Anna Papa.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza per la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OMISSIS

P.N.2) all'O.d.G.: **REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO.**

Il **Presidente** riferisce sul testo regolamentare in approvazione ed in particolare informa il Consesso delle modifiche che sono state proposte nella seduta odierna del Consiglio di Amministrazione.

Il **Presidente** rammenta al Consesso che aveva provveduto ad inviare la bozza del regolamento, con e-mail, circa 40 giorni fa per poter consentire a tutti i soggetti interessati di produrre ed evidenziare eventuali modifiche e/o integrazioni; sono pertanto pervenute alcune osservazioni e, più precisamente, quelle oggi richiamate nell'allegato A). La maggior parte delle osservazioni a cui si fa riferimento sono state, di fatto, già recepite ed assorbite dal testo di Regolamento oggi sottoposto all'attenzione del Consesso per la sua approvazione all. A1).

Il **Presidente** informa inoltre che sono pervenute anche modifiche e/o integrazioni dalla Segreteria Studenti dell'Ateneo riguardanti la definizione delle sessioni di esami presso i Dipartimenti dell'Ateneo (all. A2); complessivamente la gran parte di tali osservazioni concernono il numero totale delle sedute di esami per sessione ed il numero di sedute di laurea per anno.

In sintesi nella versione allegata del regolamento didattico per le sedute di esame per sessione si propongono 4 sedute nell'ambito delle quali lo studente può utilizzarne al massimo 3 precisando che da tale vincolo sono esentati gli studenti iscritti all'ultimo anno ed un numero massimo di 11 sedute di laurea per anno; ancora alcune osservazioni sono pervenute sui corsi di dottorato per i quali si specifica che il carico didattico erogabile dal docente su tali attività non è calcolato in cfu ma in ore fisiche e per un massimo di 16.

In sintesi, prima che il Senato si pronunzi definitivamente sul punto, il **Presidente** rende note le modifiche e integrazioni che sono intervenute ed approvate nel corso della seduta di Consiglio poc'anzi terminata.

Si evidenzia che il punto all'o.d.g. è coerente con quanto previsto nel piano strategico e nel piano triennale nell'obiettivo O.O.2, Azione A.O.2, Indicatore ON.

Al termine di tale sintesi, si apre su tale documento ampio ed approfondito dibattito a conclusione del quale il **Presidente** invita il Senato Accademico a volersi pronunziare su detto testo Regolamentare riportato nell'allegato A3).

Il Senato Accademico, avuto riguardo a quanto innanzi emerso,

delibera n. 1/17.01.2018

Il Senato Accademico,

- udita la relazione del Presidente sul punto iscritto al nr. 2) dell'O.d.G. avente ad oggetto: REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENE0;

- attesa la necessità di approvare il Regolamento Didattico di Ateneo affinché si possa, poi, procedere all’attivazione dei nuovi corsi di studio per l’a.a. 2018/2019;
- considerato che l’anzidetto testo Regolamentare è stato già reso noto, mediante specifica e-mail a firma del Magnifico Rettore, a tutti coloro i quali erano interessati affinché gli stessi potessero apportare le modifiche e/o integrazioni del caso, laddove ritenute necessarie da parte degli stessi;
- considerato che a seguito di detta e-mail a firma del Magnifico Rettore sono pervenute le osservazioni e, più precisamente, quelle riportate nell’allegato A);
- considerato che la maggior parte di dette osservazioni sono state già recepite ed assorbite dal testo oggi sottoposto all’attenzione del Consesso all. A1);
- considerato che, successivamente, a tali ultime osservazioni sono, altresì, pervenute anche modifiche e/o integrazioni promananti da parte della Segreteria Studenti dell’Ateneo;
- considerato che le predette modifiche e/o integrazioni sono, di fatti, concernenti la definizione delle sessioni di esami da svolgersi presso i vari Dipartimenti dell’Ateneo (all. A2);
- tenuto conto delle modifiche e/o integrazioni approvate nel corso della seduta di Consiglio poc’anzi terminata;
- considerato che tali modifiche e/o integrazioni sono state recepite dal testo Regolamentare de quo nel corso di detta seduta;
- visto il parere favorevole espresso su tale testo Regolamentare da parte del Consiglio degli Studenti, nella seduta del 17.01.2018;
- visto il parere favorevole espresso da parte del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17/01/18, in merito al testo di Regolamento Didattico di Ateneo;

- tenuto conto dell’ampio ed approfondito dibattito sviluppatosi sul punto in corso di seduta;
- ferme restando, la correzione di refusi e l’introduzione di clausole di stile;
- rilevato che, all’atto della votazione, sono presenti in Aula Consiliare i seguenti componenti del Senato Accademico: il Rettore, Prof. Alberto Carotenuto, il Prof. Vito Pascazio, il Prof. Antonio Garofalo, il Prof. Riccardo Marselli, il Prof. Claudio Porzio, il Prof. Ugo Grassi, il Prof. Giorgio Budillon, il Prof. Andrea Soricelli, la Prof.ssa Maria Rosaria Carillo, la Prof.ssa Giuliana Valerio, la Prof.ssa Elisabetta Marzano, il Prof. Salvatore Aceto di Capriglia, la Prof.ssa Adele Parmentola, il Dott. Paolo Mazzocchi, la Dott.ssa Filomena Mazzeo, il Sig. Manuel Melandri, la Dott.ssa Angelina Cirillo, il Dott. Andrea D’Angelo;
- con voto consultivo favorevole espresso sul punto da parte del Pro-Rettore, Vicario, prof. Alvino, dal Direttore Generale, dott. Mauro Rocco e dal Presidente della Scuola di Economia e di Giurisprudenza, prof. Francesco Calza;
- con voto unanime,

d e l i b e r a

- di approvare il Regolamento Didattico di Ateneo, nel testo riportato nell’allegato A3).
- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

P.N.3) all’O.d.G.: **DOCUMENTO DI POLITICHE E PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI ATENE0 ANNO 2018.**

Il **Presidente** sottopone all'attenzione del Senato, così come già avvenuto per il Consiglio di Amministrazione, il documento relativo alle politiche e alla programmazione didattica dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope relativamente all'anno 2018 (all. B); evidenzia che il DPPA 2018 coincide formalmente e sostanzialmente con il Documento di Analisi e Riprogettazione Didattica di Ateneo 2017 ancorchè sfalsato di un anno da un punto di vista temporale. Pertanto nel prosieguo della presente relazione si farà indistintamente uso della denominazione DPPA 2018 o DARPA 2017.

In particolare, prosegue il **Presidente**, nella prima parte di tale documento viene riportata la valutazione dell'A.N.V.U.R. relativamente agli indicatori ministeriali nonché è riportato il trend di Ateneo rispetto a tali indicatori. Tra gli aspetti positivi da sottolineare si evidenzia che rispetto agli ultimi anni emerge un miglioramento sostanziale dei trend di Ateneo.

Il **Presidente**, nella seconda parte del documento di programmazione, illustra l'offerta formativa di Ateneo, soffermandosi, in particolar modo, sull'attivazione dei nuovi corsi di studio, per l'a.a. 2018/2019 e precisando che degli originari quattro corsi previsti nel Programma Triennale 2016-18 ne sono stati attivati solo due: il corso di laurea magistrale in "Economia del Mare (Blue Economy)" ed il corso di laurea professionalizzante in "Conduzione del Mezzo Navale".

Il **Presidente** rende noto inoltre che è prevista la sostanziale riprogettazione di un terzo corso di studio, il corso di laurea magistrale in "Ingegneria Civile" che si trasforma in "Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente Costiero".

Informa inoltre che nella terza parte del citato documento si prospetta la possibilità di individuare una sede di Ateneo decentrata presso la Città di Nola al fine di poter attirare ed incrementare il numero degli iscritti presso l'Università

Parthenope residenti in queste zone; a tal proposito è stato programmato per il 20 gennaio p.v. un sopralluogo, al quale parteciperà insieme al Pro-Rettore Vicario ed ai Direttori dei Dipartimenti interessati, per visionare e valutare alcuni locali della Curia di Napoli ubicati presso il complesso del “Convento di Sant’Angelo in Pula”; di tale sopralluogo il **Presidente** fornirà un dettagliato resoconto ai componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle prossime sedute.

Si evidenzia che il punto all'o.d.g. è coerente con quanto previsto nel piano strategico e nel piano triennale nell'obiettivo O.D.3, Azioni A.D.3.1, A.D.3.2, Indicatore I.D.3.1

Alla luce di quanto innanzi esposto il **Presidente** chiede al Senato di volersi esprimere in merito all’anzidetto documento programmatico.

delibera n. 2/17.01.2018

Il Senato Accademico,

- tenuto conto della illustrazione sul punto iscritto al nr. 3) dell’O.d.G. avente ad oggetto: DOCUMENTO DI POLITICHE E PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI ATENEO ANNO 2018, così come innanzi resa da parte del Presidente;
- esaminato tale documento coincidente con l’Analisi e Riprogettazione Didattica dell’Università degli Studi di Napoli Parthenope dell’anno 2017 (DARPA 2017) (all. B);
- vista la deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17/01/18, ha approvato il Documento di Analisi e Riprogettazione Didattica di Ateneo Anno 2017, subordinatamente al parere favorevole da rendersi da parte del Senato Accademico nella seduta odierna;
- con voto consultivo favorevole espresso sul punto da parte del Pro-Rettore, Vicario, prof. Alvino, dal Direttore Generale, dott. Mauro Rocco e dal

Presidente della Scuola di Economia e di Giurisprudenza, prof. Francesco Calza;

- con voto unanime,

d e l i b e r a

- di esprimere parere favorevole in merito al Documento di Analisi e Riprogettazione Didattica di Ateneo Anno 2017 (all. B).
- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

P.N.4) all'O.d.G.: **ATTIVAZIONE NUOVI CORSI DI STUDIO A.A. 2018/19.**

Il Presidente sottopone all'esame del Senato la presente relazione redatta a cura dell'Ufficio Affari Generali:

Si rende noto che il Ministero con nota n.34280 del 4 12 2017 ha trasmesso le indicazioni operative per l'accreditamento dei corsi di studio a.a.2018/2019.

Nella prima fase tale nota prevede che le proposte di nuova istituzione dei corsi di studio devono pervenire per il tramite della banca dati SUA CDS entro e non oltre il 19 gennaio c.m al fine del loro invio al CUN per l'esame di competenza.

Tali proposte devono essere corredate di una breve sintesi del parere del Comitato Universitario Regionale di Coordinamento, della relazione tecnica del Nucleo di Valutazione e della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni.

Si rende noto pertanto che in banca dati previa delibera dei rispettivi dipartimenti sono state inserite le proposte di attivazione dei seguenti corsi di studio:

- Corso di laurea Magistrale di Ingegneria Civile e per la tutela dell'Ambiente Costiero (interclasse LM-23 e LM35);
- Corso di laurea magistrale interateneo in Economia del Mare (Blue Economy)- classe LM77;
- Corso di laurea professionalizzante in "Conduzione del mezzo navale", classe L28.

Di seguito una breve descrizione dei corsi di studio:

Corso di laurea Magistrale di Ingegneria Civile e per la tutela dell'Ambiente Costiero (interclasse LM-23 e LM35)

Il Corso di Laurea Magistrale interclasse (LM-23 e LM-35) in Ingegneria Civile e per la Tutela dell'Ambiente costiero è il naturale prosieguo della formazione universitaria dei laureati in Ingegneria Civile e Ambientale presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope". Il Corso di Laurea Magistrale è organizzato in due Curricula: il primo è denominato "Progettazione delle opere civili" e ha per oggetto gli aspetti più avanzati dell'analisi della progettazione e della realizzazione delle opere di ingegneria civile. Il secondo è denominato "Tutela dell'Ambiente costiero" ed è finalizzato alla formazione di una figura professionale specializzata in Ingegneria per l'Ambiente e il territorio con particolari competenze nell'ambito della fascia costiera.

Corso di laurea magistrale in Economia del Mare (Blue Economy)- classe LM77

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management delle aziende marittimo-portuali (Port & Maritime Firm Management) CdL Interateneo - deve consentire ai discenti di sviluppare conoscenze e competenze, utili a comprendere la complessità dei molteplici settori economici appartenenti alla cosiddetta Economia del Mare - (Blue Economy) e a ricoprire ruoli manageriali e/o operativi nelle imprese ed organizzazioni presenti in tali settori. I settori chiave riferibili all'economia del mare sono: servizi di trasporto (intermodale e non) per la logistica mare-terra (porti, retroporti, interporti), attività armatoriali, turismo costiero e crocieristico, nautica da diporto, cantieristica, settore pesca ed acquacultura, regolamentazione e tutela ambientale (UNIONCAMERE, Sesto Rapporto Economia del Mare, 2017).

I laureati potranno trovare sbocchi lavorativi in ambito:

- privato (società armatoriali, terminalisti portuali, agenzie marittime, spedizionieri, broker, imprese ferroviarie, società logistiche e di autotrasporto, stazioni marittime, imprese crocieristiche, marine, etc.) come account manager, operations manager, product manager, retail manager, marketing & communication manager

- pubblico (Autorità Portuali, Comuni con un'intensa attività demaniale, dipartimento infrastrutture di Regioni a vocazione marittima come la Campania, Ministeri, Università ed centri di Ricerca, etc.) come tecnico per la gestione delle infrastrutture portuali, esperto in demanio marittimo, esperto in diritto della navigazione e tutela ambientale, tecnico per ufficio studi e statistiche, esperto di comunicazione istituzionale, Dottorati di Ricerca.

Durante il corso di studi, è previsto che i discenti svolgano attività di stage e tirocini formativi - presso organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali - in relazione ad obiettivi formativi specifici.

È prevista la stipula di convenzioni Erasmus con università straniere, quali University of the Aegean (Chios) e Universidad de Cádiz, con cui sono in corso consultazioni che hanno già portato ad una concreta manifestazione di interesse da parte delle suddette università straniere.

*Corso di laurea professionalizzante in “Conduzione del mezzo navale”,
classe L28*

Il corso di laurea professionalizzante in “Conduzione del mezzo navale”, appartenente alla Classe di Laurea L28, è un percorso formativo universitario che si propone, partendo dalle solide radici storiche e culturali dell’Ateneo nel settore marittimo, di sviluppare un curriculum formativo in grado di soddisfare gli standard di competenza specificati in precedenza, per la formazione degli ufficiali di bordo delle navi mercantili e del personale ispettivo. L’obiettivo formativo principale del corso di laurea riguarda la formazione di un laureato che possieda le abilità e le conoscenze di base di carattere fisico/matematico per l’inserimento in attività lavorative, che richiedono familiarità col metodo scientifico, capacità di applicazione di metodi e di tecniche innovative, utilizzo di attrezzature complesse e acquisizione di competenze di tipo tecnologico sia teoriche che sperimentali per la sicura condotta della nave, così come richiesto dalla Convenzione Internazionale STCW 2010, recepita dal DM MIT 25/07/2016, le cui competenze sono esplicitate nel DM MIT 19/12/2016. La preparazione di base nei settori fondanti delle discipline fisico/matematiche, ingegneristiche, geologiche e geofisiche, unita a competenze specifiche nei settori della navigazione, dell’ingegneria navale e meccanica, permettono al laureato in “Conduzione del mezzo navale” di accedere con successo e ottima flessibilità alle varie destinazioni professionali e di adeguarsi all’evoluzione della disciplina, interagendo con le professionalità culturalmente contigue. Il corso di studio, a

ordinamento semestrale, si sviluppa su tre anni, di cui i primi due destinati ad attività di didattica frontale ed il terzo ad attività di tirocinio, in accordo con lo spirito delle lauree professionalizzanti.

Si evidenzia che il punto all'o.d.g. è coerente con quanto previsto nel piano strategico e nel piano triennale nell'obiettivo O.D.4 , Azione A.D.TM.4.3, Indicatore I.D.4.7

Alla luce di quanto su esposto e della deliberazione assunta sull'argomento da parte del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17/01/18, tenuto conto del parere positivo del CUR, delle parti sociali e del nucleo di valutazione di Ateneo si chiede al Senato di esprimersi in merito all'offerta formativa relativa ai corsi di nuova istituzione per l'a.a.2018 2019 proposta in narrativa .

delibera n. 3/17.01.2018

Il Senato Accademico,

- vista la relazione redatta a cura dell'Ufficio Affari Generali sul punto iscritto al nr. 4) dell'O.d.G. avente ad oggetto: ATTIVAZIONE NUOVI CORSI DI STUDIO A.A. 2018/19;
- vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341, art. 11, comma 1;
- visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 recante modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, così come approvato giusto Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
- visti i Decreti Ministeriali 16 marzo 2007 recanti la determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle lauree universitarie magistrali;
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n.240;
- visto il Decreto Ministeriale n. 987/2016 recante la "Autovalutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e

- Valutazione periodica" i cui contenuti hanno sostituito quelli dei Decreti Ministeriali del 30 gennaio 2013, n. 47 e successive modifiche e integrazioni;
- tenuto conto delle indicazioni operative, così come trasmesse dal M.i.U.R. giusta propria nota prot. n. 34.280 del 4.12.2017, relativamente all'accREDITamento dei corsi di studio, per l'a.a.2018/2019;
 - tenuto conto del parere favorevole espresso in tal senso da parte delle Parti Sociali, dal C.U.R. e dal Nucleo di Valutazione di Ateneo;
 - tenuto conto delle proposte di corsi di nuova istituzione, così come inserite in banca dati S.U.A.;
 - vista la deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17/01/18, ha approvato, subordinatamente al parere favorevole da rendersi da parte del Senato Accademico nella seduta odierna, l'offerta formativa relativa ai corsi di nuova istituzione;
 - con voto consultivo favorevole espresso sul punto da parte del Pro-Rettore, Vicario, prof. Alvino, dal Direttore Generale, dott. Mauro Rocco e dal Presidente della Scuola di Economia e di Giurisprudenza, prof. Francesco Calza;
 - con voto unanime,

d e l i b e r a

- di esprimere parere favorevole in merito all'offerta formativa dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope relativa ai seguenti corsi di nuova istituzione da attivarsi presso l'Università stessa:
- *Corso di laurea Magistrale di Ingegneria Civile e per la tutela dell'Ambiente Costiero (interclasse LM-23 e LM35);*

- *Corso di laurea magistrale in Economia del Mare (Blue Economy) - classe LM77 - Economia e Management delle aziende marittimo-portuali (Port & Maritime Firm Management);*
 - *Corso di laurea professionalizzante in “Conduzione del mezzo navale”, classe L28.*
- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

OMISSIS

- Alle ore 14,40, null'altro essendo in discussione, il Presidente dichiara sciolta la seduta.
- Del che è verbale.